

# Piano di Miglioramento

RESPONSABILE DEL PIANO Dott.ssa Lidia Sansone - Dirigente Scolastica

## Composizione del gruppo NIV che segue la progettazione del PdM

NOME E COGNOME	RUOLO NELL'ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA	RUOLO NEL TEAM DI MIGLIORAMENTO
SANSONE LIDIA	DIRIGENTE SCOLASTICA	RESPONSABILE PROGETTO
VELLOSI RITA	II COLLABORATORE DELLA DS COORDINATORE DI ORDINE SCUOLE SECONDARIE DI 1°GRADO	DOCENTE REFERENTE
CAMPO EMANUELLA	COORDINATORE DI PLESSO SECONDARIA DI 1°GRADO DI CAPANNOLI	COMPONENTE TEAM DI MIGLIORAMENTO
MAIOLI SIMONE	DOCENTE DI LETTERE SCUOLA SECONDARIA DI 1°GRADO DI TERRICCIOLA	COMPONENTE TEAM DI MIGLIORAMENTO
CRECCHI DANIELA	COORDINATORE DI ORDINE SCUOLE DELL'INFANZIA E COORDINATORE DI PLESSO SCUOLA DELL'INFANZIA DI CAPANNOLI	COMPONENTE TEAM DI MIGLIORAMENTO
TERRENI FRANCESCA	DOCENTE DI SCUOLA PRIMARIA	COMPONENTE TEAM DI MIGLIORAMENTO
MAININI ALESSANDRA	DOCENTE DI SCUOLA DELL'INFANZIA	COMPONENTE TEAM DI MIGLIORAMENTO
VIGNALI CLAUDIA	1° COLLABORATORE DELLA D.S. CON FUNZIONI VICARIE COORDINATORE DI ORDINE SCUOLE PRIMARIE	COMPONENTE TEAM DI MIGLIORAMENTO

## IDEE GUIDA DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO

### SEZIONE 1 –

SCELTA, IN TRE FASI, DEGLI OBIETTIVI DI PROCESSO RITENUTI PIÙ RILEVANTI E NECESSARI :		
FASE 1 – Verifica della congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi		
Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche (Sez.1-tab.1)		
Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità 1 2
Curricolo, progettazione e	Migliorare l'esito degli apprendimenti di italiano e matematica nella Scuola primaria e	Sì Sì

<b>valutazione</b>	Secondaria di I° grado.		
	Rimodulare il curriculum di italiano e matematica sulla base delle risultanze del lavoro svolto dalla Rete Costell@zioni	Sì	Sì
<b>Continuità e orientamento</b>	Implementare la collaborazione tra i docenti dei diversi ordini di scuola con il supporto dell'Osservatorio Scolastico Provinciale	Sì	
	Implementare la collaborazione tra i docenti dei diversi ordini di scuola con la collaborazione della Rete Territoriale della Valdera	Sì	
<b>FASE 2 – Elaborazione di una scala di rilevanza degli obiettivi di processo</b>			
Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto (Sez.1-tab.2)			
<b>Obiettivo di processo</b>	<b>Fattibilità</b>	<b>Impatto</b>	<b>Prodotto</b>
1)Migliorare l'esito degli apprendimenti di italiano e matematica nella Scuola Primaria e Secondaria di I° grado.	<b>5</b>	<b>5</b>	25
2)Rimodulare il curriculum di italiano e matematica sulla base delle risultanze del lavoro svolto dalla Rete Costell@zioni	<b>4</b>	<b>5</b>	20
3)Implementare la collaborazione tra i docenti dei diversi ordini di scuola con il supporto dell'Osservatorio Scolastico Provinciale	<b>4</b>	<b>4</b>	16
4)Implementare la collaborazione tra i docenti dei diversi ordini di scuola con la collaborazione della Rete Territoriale della Valdera	<b>4</b>	<b>4</b>	16
<b>FASE 3 – Ridefinizione dell'elenco degli obiettivi di processo e indicazione dei risultati attesi, degli indicatori di monitoraggio del processo e delle modalità di misurazione dei risultati</b>			
Risultati attesi e monitoraggio (Sez.1-tab.3)			
<b>Obiettivo di processo</b>	<b>Risultati attesi</b>	<b>Indicatori di monitoraggio</b>	<b>Modalità di rilevazione</b>
- Migliorare l'esito degli apprendimenti di italiano e matematica nella Scuola Primaria e Secondaria di I°grado.	Riduzione degli esiti negativi soprattutto nel passaggio da un ordine scolastico all'altro.	Percentuale di alunni promossi, con particolare attenzione agli anni iniziali e terminali	Rilevazione degli esiti alunni dal database della Segreteria.
-Rimodulare il curriculum di italiano e matematica sulla base delle risultanze	Costituire nell'Istituto un gruppo di lavoro per l'educazione	Costituzione del gruppo di lavoro per l'educazione scientifica.	Verbale collegio dei docenti. rilevazione delle firme di presenza dei

del lavoro svolto dalla Rete Costell@zioni	scientifico con la rappresentanza dei docenti dei tre ordini di scuola. Incrementare la formazione dei docenti riguardo alle iniziative proposte dalla Rete Costell@zioni	Percentuale dei docenti che hanno preso parte alle iniziative di formazione	docenti relative ai vari incontri
Implementare la collaborazione tra i docenti dei diversi ordini di scuola con il supporto dell'Osservatorio Scolastico Provinciale	Maggiore collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi per comprendere le problematiche legate al passaggio dal primo al secondo ciclo d'istruzione	Questionario rivolto ai docenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado	Compilazione on-line su piattaforma predisposta dall'O.S.P. del questionario da parte dei docenti.
Implementare la collaborazione tra i docenti dei diversi ordini di scuola con la collaborazione della Rete Territoriale della Valdera	Valorizzazione e promozione di pratiche didattiche innovative centrate sulla laboratorialità nella ricerca-azione.	Attuazione di Progetti di ricerca-azione (Prima scienza e Robotica Educativa)	Percentuale di adesione ai Progetti Prima Scienza e Robotica Educativa. Numero di progetti attivati nell'Istituto.

## **OBIETTIVO DI PROCESSO N.1: Migliorare l'esito degli apprendimenti di italiano e matematica nella Scuola Primaria e Secondaria di I° grado.**

### **SEZIONE 2 –**

#### **- Azioni per raggiungere obiettivo di processo N.1**

##### **FASE 1 - Azioni da compiere e considerazione di possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine**

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

<b>Azione prevista</b>	<b>Miglioramento degli esiti degli apprendimenti di italiano e matematica negli alunni della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado.</b>
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	<b>Predisposizione di prove comuni per classi parallele. Miglioramento degli esiti delle prove per classi parallele in Italiano e Matematica</b>
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	<b>Nessuno prevedibile</b>
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine</b>	<b>Costruzione di un data-base con le prove parallele. Miglioramento degli esiti nelle prove finali in Italiano e Matematica (riferimenti anche alle Prove Invalsi)</b>
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a</b>	<b>Nessuno prevedibile</b>

<b>lungo termine</b>	
<b>Azione prevista</b>	<b>Adozione criteri comuni tra ordini di scuola diversi per la valutazione disciplinare e delle competenze chiave europee.</b>
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	<b>Costruzione di un coerente progetto di continuità curricolare per la condivisione di: - strumenti della misurazione/verifica - criteri della valutazione - messa a punto di forme adeguate di certificazione dei risultati scolastici.</b>
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	<b>Nessuno prevedibile</b>
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine</b>	Assicurare esiti uniformi tra le classi nelle prove standardizzate nazionali Diminuire la disparità dei risultati tra alunni (con particolare attenzione agli alunni BES)
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine</b>	<b>Nessuno prevedibile</b>
<b>Azione prevista</b>	<b>Creazione di compartimenti disciplinari, dipartimenti disciplinari Matematica/ Italiano/Lingue comunitarie, Classi parallele Matematica/ Italiano, Team di intersezione Infanzia.</b>
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	<b>Aumento del confronto tra docenti</b>
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	<b>Nessuno prevedibile</b>
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine</b>	<b>Condivisione di pratiche didattiche e definizione di un linguaggio comune.</b>
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine</b>	<b>Nessuno prevedibile</b>
<b>FASE 2 – Rapporto tra gli effetti delle azioni e un quadro di riferimento innovativo</b>	
<b>Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)</b>	
<b>Caratteri innovativi dell'obiettivo</b>	<b>Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B</b>
Trasformare il modello trasmissivo della scuola. Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza. Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile	<b>a.</b> valorizzazione delle competenze linguistiche; <b>b.</b> potenziamento delle competenze matematico-logico- scientifiche; <b>d.</b> sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, l'educazione all'autoimprenditorialità; <b>i.</b> potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; <b>j.</b> prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni

	educativi speciali, attraverso percorsi individualizzati e personalizzati.
--	--

## SEZIONE 3 –

- Pianificazione delle azioni dell'obiettivo di processo N.1			
<b>FASE 1 – Definizione dell'impegno delle risorse umane e strumentali</b>			
Descrizione dell'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)			
<b>Figure professionali</b>		<b>Docenti</b>	
<b>Tipologia di attività</b>		Gli interventi sono finalizzati a diffondere pratiche didattiche innovative, centrate sulla laboratorialità nella ricerca-azione. Partecipazione dei docenti alle iniziative di formazione promosse dalla Rete Costell@zioni	
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>			
<b>Costo previsto (€)</b>			
<b>Fonte finanziaria</b>		MIUR -FIS CRED EE.LL	
<b>Figure professionali</b>		<b>Personale ATA</b>	
<b>Tipologia di attività</b>		Collaboratori scolastici:apertura e pulizia locali	
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>			
<b>Costo previsto (€)</b>			
<b>Fonte finanziaria</b>			
<b>Figure professionali</b>		<b>Altre figure</b>	
<b>Tipologia di attività</b>		DSGA: organizzazione e gestione.	
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>			
<b>Costo previsto (€)</b>			
<b>Fonte finanziaria</b>		FIS	
<b>Descrizione impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e Servizi (Sez.3 - tab. 7)</b>			
<b>Impegni finanziari per tipologia di spesa</b>	<b>Impegno presunto (€)</b>		<b>Fonte finanziaria</b>
Formatori	2000		CRED MIUR/PON/ EE.LL
Consulenti			
Attrezzature: Materiali digitali.			MIUR/PON
Servizi			
Altro			
<b>FASE 2 – Definizione dei tempi di attuazione delle attività</b>			
Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)			
Attività	Responsabile	Tempistica delle attività (mesi dall'avvio) X= previsione iniziale	Situazione (da compilare durante l'attuazione del progetto) <b>Rosso</b> = azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi

													previsti Giallo = azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa Verde = azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti
		S	O	N	D	G	F	M	A	M/G			
Esame del RAV	Dirigente e Referente NIV		X										
Incontri del team di miglioramento	Dirigente e Referente NIV		X	X									
Adozione Protocollo Progetto Galileo nella scuola dell'Infanzia		X											
Somministrazione Protocollo Progetto Galileo per prove di verifica a sezioni parallele nella scuola dell'infanzia	Docenti dell'Istituto		X	X	X	X							
Costruzione di un data-base per le prove di verifica per classi parallele nella scuola Primaria	Docenti dell'istituto		X										
Costruzione di un data-base per le prove di verifica per classi parallele nella Scuola Secondaria di I° Grado- Classi Terze	Docenti dell'istituto		X										
Costruzione di prove di ingresso, intermedie e finali comuni per la Scuola Primaria	Docenti dell'istituto	X				X					X		
Costruzione di prove di ingresso,intermedie e finali comuni per la Scuola Secondaria di I° Grado- Classi prime	Docenti dell'istituto	X					X				X		
Attivazione di classi parallele Scuola Primaria	Docenti dell'istituto		X			X		X					
Attivazione Dipartimenti Infanzia per campi d'esperienza	Docenti dell'Istituto												
Attivazione di dipartimenti disciplinari scuola Primaria	Docenti dell'Istituto			X			X						
Attivazione di	Docenti	X		X		X			X				

dipartimenti disciplinari scuola Secondaria	dell'istituto	X	X	X		X			
<b>FASE 3 – Programmazione del monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo</b>									
<b>Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)</b>									
Attività	Responsabili								
Monitoraggio e risultati	Docenti dell'Istituto	Infanzia: Mainini Primaria: Gambino, Vignali (Invalsi) Secondaria: Macchi, Velloso (Invalsi)							
Descrizione delle azioni di monitoraggio	Tabulazione degli esiti degli apprendimenti di italiano e matematica negli alunni della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado, anche con riferimento alle prove INVALSI								
Target	Allinearsi alla media provinciale degli esiti del passaggio dalla scuola primaria e secondaria								
Tempistica delle attività	S	O	N X Invalsi	D	G	F X	M	A	M/G X
Note sul monitoraggio	In linea								

## **OBIETTIVO DI PROCESSO N.2: Rimodulare il curricolo di italiano e matematica sulla base delle risultanze del lavoro svolto dalla Rete Costell@zioni**

<b>- Azioni per raggiungere obiettivo di processo N.2</b>	
<b>FASE 1 - Azioni da compiere e considerazione di possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine</b>	
<b>Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)</b>	
<b>Azione prevista</b>	<b>Rimodulare il curricolo di italiano e matematica sulla base delle risultanze del lavoro svolto dalla Rete Costell@zioni</b>
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Partecipazione dei docenti alle iniziative di formazione promosse dalla Rete Costell@zioni
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	<b>Nessuno prevedibile</b>
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine</b>	Revisione dei curricoli di Italiano e matematica alla luce delle nuove Indicazioni Nazionali.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine</b>	<b>Nessuno prevedibile</b>
<b>FASE 2 – Rapporto tra gli effetti delle azioni e un quadro di riferimento innovativo</b>	
<b>Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)</b>	

<b>Caratteri innovativi dell'obiettivo</b>	<b>Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B</b>
Riconnettere i saperi della scuola e quelli della società valorizzando competenze il cui sviluppo è legato ad una modalità di apprendere e operare in stretta connessione con la realtà circostante.	<p>1. Trasformare il modello trasmissivo della scuola;</p> <p>2. Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare;</p> <p>7. Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile.</p> <p>a. valorizzazione delle competenze linguistiche e utilizzo della metodologia CLIL;</p> <p>b. potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; d. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, l'educazione all'autoimprenditorialità; i. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;</p> <p>j. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati.</p>

## SEZIONE 3 –

<b>- Pianificazione delle azioni dell'obiettivo di processo N.2</b>	
<b>FASE 1 – Definizione dell'impegno delle risorse umane e strumentali</b>	
Descrizione dell'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)	
<b>Figure professionali</b>	<b>Docenti</b>
<b>Tipologia di attività</b>	Gli interventi sono finalizzati a rimodulare il curricolo di italiano e matematica sulla base delle risultanze del lavoro svolto dalla Rete Costell@zioni. Partecipazione dei docenti alle iniziative di formazione promosse dalla Rete Costell@zioni.
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	
<b>Costo previsto (€)</b>	
<b>Fonte finanziaria</b>	MIUR -FIS - CRED - EE.LL
<b>Figure professionali</b>	<b>Personale ATA</b>
<b>Tipologia di attività</b>	Collaboratori scolastici: apertura e pulizia locali
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	10
<b>Costo previsto (€)</b>	120
<b>Fonte finanziaria</b>	FIS
<b>Figure professionali</b>	<b>Altre figure</b>
<b>Tipologia di attività</b>	DSGA: organizzazione e gestione.



<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>												
<b>Costo previsto (€)</b>												
<b>Fonte finanziaria</b>												
<b>Descrizione impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e Servizi (Sez.3 - tab. 7)</b>												
<b>Impegni finanziari per tipologia di spesa</b>	<b>Impegno presunto (€)</b>	<b>Fonte finanziaria</b>										
Formatori	2000	CRED MIUR/PON/ EE.LL										
Consulenti												
Attrezzature: Materiali digitali.		MIUR/PON										
Servizi												
Altro												
<b>FASE 2 – Definizione dei tempi di attuazione delle attività</b>												
<b>Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)</b>												
Attività	Responsabile	Tempistica delle attività (mesi dall'avvio)										Situazione (da compilare durante l'attuazione del progetto) <b>Rosso</b> = azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti <b>Giallo</b> = azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa <b>Verde</b> = azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti
		S	O	N	D	G	F	M	A	M/G		
<b>Revisione dei curricula di italiano e matematica alla luce delle Nuove Indicazioni Nazionali e del piano di formazione dei docenti dell'Istituto</b>	DS - FS – Docenti istituto	X										
<b>Partecipazione dei docenti alle iniziative</b>	Docenti			X								

di formazione promosse dalla Rete Costell@zioni.										
<b>FASE 3 – Programmazione del monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo</b> Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)										
Attività	Responsabili									
Monitoraggio e risultati	Team di Miglioramento		Infanzia: Belcari Primaria: Maccanti Secondaria: Giani							
Descrizione delle azioni di monitoraggio	Per ogni azione intrapresa i rispettivi referenti dovranno tenere un elenco aggiornato delle attività e dei partecipanti.									
Target	Numero di Docenti in rapporto alla possibilità di partecipazione									
Tempistica delle attività	S	O	N	D	G	F	M	A	M/G X	
Note sul monitoraggio	In linea									

## **OBIETTIVO DI PROCESSO N.3: Implementare la collaborazione tra i docenti dei diversi ordini di scuola con il supporto dell'Osservatorio Scolastico Provinciale**

### **SEZIONE 2 –**

<b>- Azioni per raggiungere obiettivo di processo N.3</b>	
<b>FASE 1 - Azioni da compiere e considerazione di possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine</b> Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)	
<b>Azione prevista</b>	<b>Implementare la collaborazione tra i docenti dei diversi ordini di scuola con il supporto dell'Osservatorio Scolastico Provinciale</b>
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Focus sulle problematiche legate al passaggio dal primo al secondo ciclo d'istruzione tramite un questionario rivolto ai docenti.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	<b>Nessuno prevedibile</b>
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine</b>	Maggiore collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi per la rimozione delle problematiche relative al passaggio da un ordine di scuola all'altro. Partecipazione a gruppi di lavoro.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine</b>	<b>Nessuno prevedibile</b>
<b>FASE 2 – Rapporto tra gli effetti delle azioni e un quadro di riferimento innovativo</b>	



<b>dei docenti di ordine di scuola diversi.</b>	Costell@zioni																				quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti	
<b>Questionario docenti scuola secondaria primo grado e secondo grado. Focus sulle problematiche legate al passaggio tra il primo e il secondo ciclo d'istruzione.</b>	OSP																				X	Giallo = azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa Verde = azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti
<b>FASE 3 – Programmazione del monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo</b> Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)																						
Attività	Responsabili																					
Monitoraggio e risultati	OSP Maioli																					
Descrizione delle azioni di monitoraggio	Tabulazione degli esiti dei questionari																					
Target	Partecipazione alla rilevazione di almeno il 60% dei docenti																					
Tempistica delle attività	S	O	N	D	G	F	M	A	M/G												X	
Note sul monitoraggio																						

## **OBIETTIVO DI PROCESSO N.4: Implementare la collaborazione tra i docenti dei diversi ordini di scuola con la collaborazione della Rete Territoriale della Valdera**

### **SEZIONE 2 –**

<b>- Azioni per raggiungere obiettivo di processo N.4</b>	
<b>FASE 1 - Azioni da compiere e considerazione di possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine</b> Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)	
<b>Azione prevista</b>	<b>Implementare la collaborazione tra i docenti dei diversi ordini di scuola con la collaborazione della Rete Territoriale della Valdera</b>
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a</b>	Condivisione di pratiche didattiche innovative

<b>medio termine</b>	di tipo laboratoriale.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	<b>Nessuno prevedibile</b>
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine</b>	Sperimentazione di progetti di ricerca-azione (Robotica e Prima Scienza). Creazione di una banca-dati per la condivisione di buone pratiche.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine</b>	<b>Nessuno prevedibile</b>
<b>FASE 2 – Rapporto tra gli effetti delle azioni e un quadro di riferimento innovativo</b>	
<b>Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)</b>	
<b>Caratteri innovativi dell'obiettivo</b>	<b>Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B</b>
Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare	Costituzione di gruppi di lavoro tra i docenti dei diversi ordini di scuola, per l'educazione scientifica, con il supporto della Rete Territoriale della Valdera. Promozione di pratiche didattiche innovative centrate sulla laboratorialità

## SEZIONE 3 –

<b>- Pianificazione delle azioni dell'obiettivo di processo N.4</b>		
<b>FASE 1 – Definizione dell'impegno delle risorse umane e strumentali</b>		
<b>Descrizione dell'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)</b>		
<b>Figure professionali</b>	<b>Docenti</b>	
<b>Tipologia di attività</b>	Gli interventi sono finalizzati a diffondere pratiche didattiche innovative, centrate sulla laboratorialità nella ricerca-azione. Partecipazione dei docenti alle iniziative di formazione promosse dalla Rete Costell@zioni	
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>		
<b>Costo previsto (€)</b>		
<b>Fonte finanziaria</b>	MIUR -FIS CRED EE.LL	
<b>Figure professionali</b>	<b>Personale ATA</b>	
<b>Tipologia di attività</b>	Collaboratori scolastici:apertura e pulizia locali	
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>		
<b>Costo previsto (€)</b>		
<b>Fonte finanziaria</b>		
<b>Figure professionali</b>	<b>Altre figure</b>	
<b>Tipologia di attività</b>	DSGA: organizzazione e gestione.	
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>		
<b>Costo previsto (€)</b>		
<b>Fonte finanziaria</b>	FIS	
<b>Descrizione impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e Servizi (Sez.3 - tab. 7)</b>		
<b>Impegni finanziari per tipologia di spesa</b>	<b>Impegno presunto (€)</b>	<b>Fonte finanziaria</b>

Formatori		CRED MIUR/PON/ EE.LL/RETE TERRITORIALE DELLA VALDERA
Consulenti		
Attrezzature: Materiali digitali.		MIUR/PON
Servizi		
Altro		

## FASE 2 – Definizione dei tempi di attuazione delle attività

### Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Responsabile <b>Robotica</b> Maccanti <b>LDT:</b> Giani (secondaria primo grado), Belcari (infanzia)	Tempistica delle attività (mesi dall'avvio)											Situazione (da compilare durante l'attuazione del progetto) <b>Rosso</b> = azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti <b>Giallo</b> = azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa <b>Verde</b> = azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti	
		S	O	N	D	G	F	M	A	M/G				
<b>Creazione di una banca-dati per la condivisione di buone pratiche.</b>	Docenti della Rete Costell@zioni								X	X	X			
<b>1. Elaborazione di progetti sull'educazione scientifica di ricerca- azione (Robotica e Prima scienza). 2. Verifica</b>	Docenti della Rete Costell@zioni		X	X	X				X	X	X			
<b>Costituzione del gruppo di lavoro sull'educazione scientifica.</b>	Docenti della Rete Costell@zioni													

## FASE 3 – Programmazione del monitoraggio periodico dello stato di avanzamento

### del raggiungimento dell'obiettivo di processo

#### Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Attività	Responsabili
Monitoraggio e risultati	Docenti della Rete Costell@zioni, Università di Firenze (Scienze della Formazione) Maccanti e Giani
Descrizione delle azioni di monitoraggio	Raccolta buone pratiche
Target	Robotica: valutazione positiva da parte del Dipartimento di Scienza della Formazione e dell'Istituto Superiore S. Anna LDT : realizzazione di almeno un progetto di ricerca- azione in continuità nei tre ordini di scuola.

Tempistica delle attività	S	O	N X	D	G	F	M	A	M/G
Note sul monitoraggio	<p>In linea.</p> <p>Per la robotica: almeno il 50% dei progetti presentati ha avuto, da parte del Dipartimento di Scienza della Formazione, una valutazione positiva nella efficacia della didattica.</p> <p>Per LDT: la partecipazione di almeno un docente per ogni ordine di scuola dell'istituto con la definizione di almeno un progetto in continuità</p>								

## SEZIONE 4 - Valutare, condividere e diffondere i risultati del piano di miglioramento in quattro passi

### Passo 1 - Valutare i risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

**Priorità 1: Risultati scolastici**

**Priorità 2: Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

**La valutazione in itinere dei traguardi legati agli ESITI (Sez.4 - tab. 10)**

#### Priorità 1

Area degli esiti cui si fa riferimento	Traguardo Dalla sezione 5 del RAV	Data rilevazione	Indicatori scelti	Risultati attesi	Risultati riscontrati	Differenza	Considerazioni critiche e proposte di integrazione e/o modifica
<b>Risultati scolastici</b>	<p>Allinearsi sistematicamente alla media provinciale</p> <p>Implementare la collaborazione tra i docenti dei diversi ordini di scuola con il supporto dell'OSP</p>		<p>Percentuale di alunni promossi, con particolare attenzione e agli anni iniziali e terminali</p> <p>Questionario rivolto ai docenti delle scuole secondari e di primo e secondo grado</p>	<p>Riduzione degli esiti negativi soprattutto nei passaggi o da un ordine scolastico all'altro.</p> <p>Maggiore collaborazione tra i docenti dei diversi ordini di scuola per comprendere le problematiche legate al passaggio dal primo al secondo ciclo di istruzione</p>	<p>Reperire dati in segreteria (A.S. 2016/2017) e confrontarli con l'anno precedente (A.S. 2015/2016 da Scuola in chiaro)</p>		<p>da correggere i riferimenti statistici (percentuale docenti che hanno compilato i questionari rispetto al totale dei coinvolti nel monitoraggio)</p>

	Implementare la collaborazione tra i docenti dei diversi ordini di scuola con la collaborazione della rete territoriale della rete territoriale della Valdera		Attuazione e di progetti di ricerca-azione Prima scienza e Robotica educativa	e Valorizzazione e promozione di pratiche didattiche e innovative e centrate sulla laboratori alità nella ricerca-azione	Per la robotica: almeno il 50% dei progetti presentati ha avuto, da parte del Dipartimento di Scienza della Formazione, una valutazione positiva nella efficacia della didattica. Per LDT: la partecipazione di almeno un docente per ogni ordine di scuola dell'istituto con la definizione di almeno un progetto in continuità Confronto in verticale tra i docenti sui contenuti curricolare e sulle metodologie		
	Rimodulare il curricolo di italiano e matematica sulla base delle risultanze del lavoro svolto dalla Rete Costellazioni		Costituzione del gruppo di lavoro per l'educazione scientifica Percentuale dei docenti che hanno preso parte alle iniziative di formazione	Costituire nell'Istituto un gruppo di lavoro in verticale per l'educazione scientifica. Incrementare la formazione dei docenti riguardo alle iniziative proposte dalla rete Costellazioni			Revisione del curricolo di Istituto.

## Priorità 2

Area degli esiti cui si fa	Traguardo Dalla sezione 5	Data rilevazione	Indicatori scelti	Risultati attesi	Risultati riscontrati	Differenza	Considerazioni critiche e proposte
----------------------------	---------------------------	------------------	-------------------	------------------	-----------------------	------------	------------------------------------



<b>riferimento</b>	<b>del RAV</b>						<b>di integrazion e e/o modifica</b>
<b>Risultati nelle prove standardizzate nazionali</b>	Tutte le classi dell'Istituto dovranno allinearsi con la media regionale dei risultati degli apprendimenti in italiano e matematica  Migliorare l'esito degli apprendimenti di italiano e matematica nella Scuola primaria e secondaria di primo grado	24/06/2016	Dati Invalsi  Dati scrutini	Allineamento alla media regionale dei risultati degli apprendimenti in italiano e matematica  Migliorare degli esiti in italiano e matematica nella Scuola primaria e secondaria di primo grado	Non ancora definiti	Non ancora definita	Sono presenti i dati Invalsi dell'Istituto ma non sono ancora confrontabili con le medie regionali e nazionali. Da verificare a settembre 2016

## **Passo 2 - Descrivere i processi di condivisione del piano all'interno della scuola**

### **Condivisione interna dell'andamento del Piano di Miglioramento (Sez.4 - tab. 11)**

<b>Strategie di condivisione del PDM all'interno della scuola</b>			
<b>Momenti di condivisione interna</b>	<b>Persone coinvolte</b>	<b>Strumenti</b>	<b>Considerazioni nate dalla condivisione</b>
Riunioni di staff. NIV Commissione PTOF Collegio dei docenti Consigli di sezione/interclasse /classe Consiglio di istituto	Docenti Genitori Personale ATA	Incontri collegiali.	Conoscenza del percorso di miglioramento da parte del Collegio dei docenti: dall'elaborazione del RAV e stesura del PDM al monitoraggio delle varie fasi.

## **Passo 3 - Descrivere le modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica**

### **Strategie di diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola**

<b>Metodi/strumenti</b>	<b>Destinatari</b>	<b>Tempi</b>
Riunioni organi collegiali.	Tutto il personale della scuola (docenti e personale ATA). Alunni e famiglie.	Alla fine dell'anno scolastico relativamente alle azioni svolte nell'anno di riferimento e al miglioramento misurato. Alla fine del triennio relativamente agli esiti e traguardi raggiunti nel PTOF.

### **Azioni di diffusione dei risultati del PdM all'esterno**

Nessun dato inserito

<b>Metodi/strumenti</b>	<b>Destinatari</b>	<b>Tempi</b>
Pubblicazione del PDM sulla pagina web dell'Istituto. Diffusione delle varie iniziative promosse dall'Istituto mediante gli organi di stampa locali. Aggiornamento costante del sito web dell'Istituto.	Cittadinanza dei tre comuni . Enti locali.	Alla fine dell'anno scolastico relativamente alle azioni svolte nell'anno di riferimento e al miglioramento misurato. Alla fine del triennio come bilancio sociale.

#### **Passo 4 - Modalità di lavoro del Nucleo di valutazione**

##### **Caratteristiche del percorso svolto**

Sono coinvolti genitori, studenti o altri membri della comunità scolastica?

**si**

- **no**

**Se sì chi è stato coinvolto?**

**genitori**

**studenti**

- **altri membri della comunità scolastica (specificare quale).....**

**La scuola si è avvalsa di consulenze esterne**

**si**

- **no**

**Se sì da parte di chi?**

**INDIRE**

- **Università (specificare quale).....**
- **Enti di ricerca.....**
- **Associazioni culturali e professionali (specificare quali).....**
- **Altro (specificare).....**

**Il Dirigente è stato presente agli incontri del Nucleo di valutazione nel percorso di miglioramento?**

**si**

- **no**

**Il Dirigente ha monitorato l'andamento del Piano di miglioramento?**

**si**

- **no**